

# VareseNews

## Somma e Samarate al voto: a sinistra le scelte sono opposte

Pubblicato: Giovedì 10 Dicembre 2009

**Somma Lombardo e Samarate sono i due grossi Comuni del Sud della provincia di Varese che vanno al voto il prossimo marzo 2010.** Due città che si confrontano con una tornata elettorale complessa, soprattutto se si guarda in casa della sinistra. I motivi sono però ben diversi.

A Somma, dopo dieci anni di amministrazione Brovelli, nel 2004 il pallino è passato al centrodestra con Guido Colombo: i partiti politici della coalizione di centro sinistra (Pd e Federazione della sinistra) non si sono sfaldati e, seppur con qualche discontinuità e altrettante fasi calanti, sono riusciti a rimettersi insieme e presentarsi uniti con **Gimmy Pasin come candidato sindaco e il duo Claudio Brovelli-Virginia Brasca a fare da scudieri** all'architetto nato in Svizzera e cresciuto in riva al Ticino. Con le difficoltà oggettive a destra e le divergenze di opinione tra Lega Nord e Pdl, rivedere un sindaco di centrosinistra a Somma non è un'ipotesi campata per aria.

A Samarate invece, dopo cinque anni di amministrazione, la coalizione di centrosinistra guidata da **Vittorio Solanti si sfalda**. La parte più estrema, quella che le scorse elezioni si presentò come “Sinistra per Samarate” e che esprime un assessore di peso come quello ai Lavori Pubblici (Michele Carlucci), ha deciso di abbandonare il sindaco uscente e rompere il fronte a sinistra, attaccando numerose scelte, alcune delle quali prese anche dallo stesso assessore sopra citato: le critiche ci sono sempre state, le prese di posizione forti anche, ma vedere un assessore che fa l’opposizione dall’interno non è cosa molto usuale. **Solanti è uscito allo scoperto**, ricandidandosi alla guida della città per il prossimo quinquennio: con lui ci sarebbe la parte ex Ds del Partito Democratico e un seguito (ampio) che il primo cittadino porta con sé da anni. La scelta di mettersi di traverso, andando incontro ad una sconfitta praticamente scontata visto che a destra si va verso una candidatura unica e forte come quella di Leonardo Tarantino (sempre che la fazione ciellina del Pdl non decida colpi di mano improvvisi), è quanto meno avventata. A sinistra si vocifera di un tentativo di unire gli scontenti in un’unica lista avversa a Solanti che unirebbe molti ex Margherita, gli stessi di “Sinistra per Samarate”, Italia dei Valori: il nome che gira e che **la stessa IdV ha sommessamente promosso** è quello dell’apprezzato vicesindaco Paolo Bossi, anche se uno scontro Solanti-Bossi ad oggi è impensabile. Di nomi candidabili a sinistra ce ne sono pochi, tant’è che lo stesso Solanti venne eletto come indipendente di Rifondazione Comunista, parte integrante del gruppo “Sinistra per Samarate”: sembra una tattica suicida che difficilmente porterà risultati.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it